



# **Rassegna stampa - AGRARIA RIVA**

Rassegna dal 01/09/2014 al 30/09/2014

# INDICE

## AGRARIA RIVA

05/09/2014 Agrisole

**Un rinascimento nato con la «gelata» del 1985**

4

04/09/2014 L' Adige

**Patto tra cooperative agricole e di consumo**

5

# **AGRARIA RIVA**

**2 articoli**

NORD

# Un rinascimento nato con la «gelata» del 1985

**Q**uella del Nord Italia rappresenta una olivicoltura in controtendenza rispetto al resto del paese. A fare da spartiacque tra il passato e quello che potrebbe essere chiamato il «risorgimento» del settore, il 1985 con la sua gelata storica che ha rappresentato una sorta di anno zero. «È da questo momento per esempio che abbiamo deciso di ripristinare la Casaliva – spiega Massimo Fia, il direttore di Agririva, una delle cooperative olivicole più importanti nella zona del Garda – e da allora a oggi abbiamo fatto da traino a diversi

lizzare e capire quando è il miglior momento per raccogliere e frangere».

Uno sviluppo della figura del frantoiano che va di pari passo con quella dell'olivicoltore. È il pensiero di Albino Pezzini, presidente dell'Aipo (Associazione interregionale produttori olivicoli) che rappresenta gran parte dei produttori del Nord Est Italia. «In passato l'Italia ha puntato a una maggior produzione di olio, spesso a scapito della qualità finale – dice Pezzini – oggi finalmente ci siamo resi conto, soprattutto nelle nostre zone, dove di quanti-

zione è molto forte, avremmo bisogno di sensibilizzare l'olivicoltore nell'ottica della qualità e per far questo il frantoio sarà sempre più fondamentale. «È dal frantoio che deve partire il messaggio che anche se un'oliva non ha una resa alta non è detto che si possa guadagnare meno – conclude Fia – e far passare al consumatore il messaggio che i nostri prodotti costano un po' di più perché hanno molto di più di altri». •

PAGINA A CURA DI  
**ALESSANDRO MAURILLI**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il ruolo del frantoiano in un'area dove i raccolti sono ridotti

frantoi che hanno aperto». Se ne contano in tutto quattro in questa area e tutti caratterizzati da un binomio: ricerca e innovazione. «Abbiamo pochissime quantità e dobbiamo combattere con un clima dolomitico – continua Fia – e per questo abbiamo puntato con il nostro frantoio sulla ricerca, per realizzare pre-raccolte da ana-

tà certo non si vive, che l'aspetto qualitativo è fondamentale, anche per andare incontro a una tendenza che va verso l'export e fuori dall'Italia, soprattutto nel Nord Europa, la preparazione del consumatore è sempre più alta».

Il frantoio del futuro? «Non certo quello con le mole di pietra – sottolinea Massimo Fia – ma che investe di continuo in miglioramento del ciclo produttivo, per far questo occorre uno spirito imprenditoriale che non si fermi mai».

Oltre a questo le zone del Nord Italia, dove la coopera-



# Patto tra cooperative agricole e di consumo

## Valle del Sarca con coop Tenno e Alto Garda

**DANIELE FERRARI**

ALTO GARDA – Un servizio sempre più competitivo e di qualità per i soci della cooperazione trentina, anche nel mondo delle scorte agrarie, del giardinaggio e dell'hobbistica per fiori e piante.

La Cooperativa agricola Valli del Sarca, attiva nei tre punti vendita di Arco (viale Santa Caterina), Dro e Pietramurata ha recentemente allargato i suoi servizi, opportunità e promozioni per le scorte agrarie anche ai soci della Famiglia Cooperativa Tennesse e Campi, attiva in cinque punti vendita nei comuni di Tiarno di Sotto, Tenno e Riva del Garda (Varone). In tempi non certo facili anche per il comparto agricolo si amplia così la rete di servizi e prodotti professionali per i soci, tra sicura qualità e prezzi vantaggiosi, che nella primavera del 2012 aveva unito per la prima volta la Coop Valli del Sarca e la Agraria Riva del Garda, e che dal primo giugno 2013 era stata estesa anche a tutti i soci della Coop Alto Garda (riservando uno speciale sconto del 5% su tutti i prodotti per la campagna, l'orto ed il giardino). «È un accordo importante che va nel segno della collaborazione e piena sinergia tra le cooperative agricole e di consumo attive sul territorio dell'Alto Garda – spiega il presidente della Valli del Sarca scarl, Rodolfo Brochetti – offriamo ora ad un bacino di quasi 17 mila soci (la sola Coop consumatori Alto Garda con oltre 15 mila soci) dei prodotti di qualità e professionali a prezzi concorrenziali, accanto a tan-

te soluzioni per la cura naturale e biologica della campagna, dell'orto e giardino».

Negli ultimi anni la cooperativa agricola Valli del Sarca ha via via ampliato e rinnovato i propri punti vendita destinati alle scorte agrarie, dove è possibile trovare anche piccoli macchinari agricoli, oggettistica per la casa ed attrezzature per il «fai da te».

«Il fatturato del nostro settore scorte agrarie ha sfiorato quest'anno i 5 milioni di euro, è in crescita del 9,5%,

e rappresenta ormai il 30% del bilancio dell'intera cooperativa – spiega anche Luca Valerio direttore di Valli del Sarca – presso il solo punto vendita di viale Santa Caterina ad Arco registriamo in media 700 ingressi al giorno (con punte di 1.200 scontrini al giorno), e nel settore sono impiegati stabilmente 15 soggetti in tre diversi negozi».

Grazie all'accordo con Agraria Riva del Garda nei negozi di scorte agrarie sono presenti anche trappole ed

esche per la lotta naturale e biologica alle fitopatologie di melo, vite ed olivo (mosca dell'oliva). «Non si tratta solo di offrire il prodotto più professionale e corretto tra qualità e giusto prezzo – precisa il presidente Brochetti – ma di garantire giusti consigli e indicazioni per un'agricoltura e giardinaggio naturale e sostenibile, limitando i trattamenti con fitosanitari o prodotti chimici, a vantaggio della qualità finale del prodotto e della salute del consumatore».



# CAMPAGNA

Siglato in questi giorni un accordo storico per immettere nella rete di vendita le scorte agrarie

17 mila

### I SOCI DELLE COOP

Il bacino delle coop è di quasi 17 mila soci, la sola Coop Alto Garda ne ha 15 mila soci

5

### MILIONI DI FATTURATO

Il fatturato del settore delle scorte agrarie ha sfiorato quest'anno i 5 milioni di euro

30%

### PERCENTUALE DEL SETTORE

Il fatturato del settore scorte agrarie rappresenta il 30% del bilancio della cooperativa

1.200

### SCONTRINI AL GIORNO

Al punto vendita di via S. Caterina, punte di 1.200 scontrini al giorno



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato